

“Da 5 Stelle a Laura Cavalotti, vi spiego perché”

Pubblicato: Venerdì 12 Aprile 2019



Givago Cutillo è un giovane tradatese che è presente nella lista **Partecipare Sempre**, che sostiene l'ex sindaco Laura Cavalotti. Nelle passate elezioni regionali **era candidato con il Movimento 5 Stelle**. Ma adesso, per la sua città, ha deciso di fare una nuova scelta, spendendosi anche in prima persona per comporre la lista di persone, per lo più giovani, che si mette in gioco per l'ex primo cittadino. In un lungo post su Facebook spiega così, **cosa lo abbia spinto a compiere questa scelta**.

Negli ultimi anni della mia, per ora giovane, vita, ho dedicato la maggior parte del mio tempo all'attività politica, intesa come impegno civico, militanza, lotta per i diritti, denuncia delle ingiustizie, confronto con chi la pensa diversamente da me, partecipazione.

Qualcosa però, ad un certo punto, è arrivato quasi, addirittura, a farmi pensare “ora mollo tutto”.

Cosa?

Il sentirmi solo.

Solo in un modo di adulti, un mondo che non vede perché mai un giovane dovrebbe parteciparvi (salvo poi chiedergli il voto), un mondo di calcolo, un mondo dove la passione non deve essere altro che una maschera.

R retorica? Assolutamente no.

Nella mio percorso politico ho trovato forse 3 persone sotto i trent'anni, su 400 attivisti politici che ho conosciuto. Certo parlo delle realtà dove le persone fanno politica per il vero interesse di contribuire a migliorare la società, non di tutti quei Partiti che magari riescono pure ad attirare parecchi giovani, ma giovani che hanno primariamente l'interesse di far carriera all'interno di quegli stessi Partiti, dove sono organizzati in sezioni giovanili che sono completamente subordinate a ciò che decide la direzione.

Ma siccome io non ho mai creduto che la politica debba essere necessariamente questo, negli ultimi anni ho indirizzato tutte le mie forze, quasi con disperazione, nel cercare di avvicinare la mia generazione a quel mondo.

L'ho fatto creando collettivi, facendo tre mandati da Rappresentante degli studenti del mio Liceo nei quali ho provato a portare l'interesse dei ragazzi verso temi politici, dando conferenze in molti altri istituti scolastici sull'importanza della politica, creando relazioni con associazioni giovanili, e, per ultimo, cercando di studiare scientificamente i motivi che stanno alla base della mancata presenza dei giovani nella vita politica.

Vi dirò una cosa che sorprenderà molti.

Ho parlato a migliaia di studenti di questa provincia. Studenti del Marie Curie, del Tosi, del Crespi, del Dalla Chiesa, in ambito di assemblee. E poi certo studenti delle diverse Università, in ambito di eventi giovanili.

I temi della politica, ovvero sapere cosa fanno del nostro portafoglio delle persone scelte da noi, creare regole che aiutino i cittadini, far progredire e sviluppare la nostra società, interessano moltissimo ai giovani.

Ciò che non interessa loro, noi, sono le logiche della politica, la sua potenziale sporcizia, le sue ipocrisie, le sue vecchie strutture.

“Giva noi vorremmo partecipare, ma non ci vogliamo esporre con nessun Partito”, sapete quante volte me lo son sentito dire? Infinite.

Allora, per una volta, ho ascoltato questo messaggio.

Ho deciso di fare una scelta inedita nel mio percorso; di rinunciare a livello civico a quello che è il simbolo a cui sono legato, ovvero quello del Movimento 5 Stelle, e di proporre ai ragazzi una lista civica.

Sapete quale è stato il risultato?

In un giorno ho trovato 7 ragazzi, poco più che 20enni, disposti a partecipare in questa lista.

Una lista che ha come riferimento una persona che conobbi ai tempi del mio primo anno di Rappresentante d’istituto, che accolse con entusiasmo una manifestazione enorme che organizzai col Collettivo Marie Curie assieme agli Istituti tecnici e al Geymonat di Tradate.

Una persona della quale ho sempre avuto una grande rispetto per il lavoro fatto a Tradate, e che so aver sempre avuto un grande apprezzamento per la mia persona:

Laura Cavalotti

Ho visto i miei coetanei attivarsi, entusiasinarsi, partecipare.

Questo mi ha fatto capire che bastava ascoltarli.

E, lo dico senza problemi, mi ha fatto emozionare.

Oggi non mi sento più solo.

Sento che il messaggio che avevo recepito era corretto.

Tradate conosce oggi una lista che raccoglie la più ampia partecipazione giovanile, con unica consegna:

PARTECIPARE, SEMPRE.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it